

L'Escursionista

BOLLETTINO MENSILE DELL'UNIONE ESCURSIONISTI DI TORINO

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

A termine dell'articolo 10 dello Statuto Sociale, i signori Soci sono convocati in Assemblea Generale ordinaria, per la sera di **Lunedì 16 Dicembre**, alle ore 20,45 precise, nei **Locali Sociali**, in *Galleria Nazionale, Scala E*, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Lettura ed approvazione del verbale dell'Assemblea precedente;
2. Discussione e votazione del bilancio consuntivo 1911-12;
3. Discussione e votazione del bilancio preventivo 1912-13;
4. Elezione alle cariche vacanti;
5. Proposte e comunicazioni dei Soci e della Direzione.

A termini dello Statuto, scadono dalla carica i Sigg.: Treves Angelo, *Segretario*; Chiaventone Domenico - Ciancia Maurizio e Negro Giacomo *Consiglieri*.

Scadono pure i *Revisori* Sigg.: Campi avv. Federico, Castellano geom. Giovanni, Turbil avv. Giulio.

Rimangono in carica i Sigg.: Perotti cav. Angelo, *Presidente*; Strolengo avv. Vittorio, *Vice-Presidente*; Klinger rag. Alberto, *Cassiere*; Della Valle Aldo, *Vice-Cassiere*; Cappa avv. cav. Massimo, Toesca di Castellazzo conte, cav. avv. prof. Carlo e Viglino avv. Pompeo, *Consiglieri*.

Egregi Consoci,

L'anno sociale testè ultimato, se anche non ebbe avvenimenti di eccezionale importanza, ha tuttavia segnato una bella pagina della vita della nostra Unione, avendo dimostrato, anche una volta di più, come la posizione della nostra Associazione sia oramai così consolidata da aversi un continuo progresso in ogni campo di azione.

E di questi felici risultati potremo meglio giudicarne nell'esposizione che andremo ad esaminare.

Per intanto riteniamo di dover ricordare innanzi tutto la bella cerimonia che si è svolta il 26 ottobre u. s. a Villarbasse, quando, ad adempimento della promessa fatta dall'Unione Escursionisti, venne scoperta la targa in onore e ricordo del Comm. Ing. Riccardo Brayda.

Fu quella una cerimonia ad un tempo triste e lieta: triste perchè ricordava la perdita di uno dei nostri Soci più benemeriti, lieta perchè ha dato una nuova prova dell'affetto profondo che il Brayda ha saputo suscitare in mezzo a noi, e delle benevolenze e simpatie che aveva saputo crearsi, non soltanto fra l'Unione Escursionisti, ma in ogni classe della cittadinanza.

E va iscritto ad onore della nostra Società l'esserci fatti iniziatori di un così doveroso tributo di ossequio a chi tanto aveva meritato, allo stesso modo che l'aver S. E. Paolo Boselli accettato la presidenza dell'apposito Comitato è titolo di vivo compiacimento dell'Unione nostra, che si vede tenuta in meritata considerazione dai più illustri uomini della Nazione.

Un'altra pagina bella della nostra vita sociale furono le varie conferenze, che vennero quest'anno iniziate, cominciando da quella fine e dotta, esposta dal Cav. Pietro Masoero di Vercelli, a quella interessantissima del consocio Carlo Core, ed a quella illustrativa della gita di Giugno, del sottoscritto.

Anche in queste occasioni abbiamo potuto vedere il grande Salone della Borsa pieno di Escursionisti colle loro Famiglie, che trovarono una nuova fonte di svago dilettevole e di affiatamento fra i Soci della nostra Associazione.

AUMENTO SOCI.

Malgrado le oscillazioni comprensibili che si verificano per effetto di nuove iscrizioni e di dimissioni, il numero dei Soci va sempre aumentando con un progresso costante, ed è questo l'indice migliore per atte-

stare delle simpatie che l'Unione nostra acquista ogni giorno. Infatti invece di 1000 Soci preventivati e di 1077 presunti paganti per 1912, si incassarono 1153 quote, oltre a due arretrate, cosicchè, al momento attuale, che pur è sempre quello che segna il minor numero di iscritti (essendo già pervenute le dimissioni per l'anno nuovo e mancando invece le nuove iscrizioni, che sempre si verificano a principio d'anno), si hanno 1110 Soci presunti paganti per il prossimo anno.

GITE SOCIALI.

Cessata la causa perturbatrice dell'Esposizione, l'andamento delle Gite Sociali ha ripreso tutto il suo slancio, e così le 15 Gite Sociali raccolsero ben 1489 soci, con una media di 114 per ogni gita.

Come numero di partecipanti furono particolarmente notevoli le Gite del Monte Mucrone e quella dell'Engadina, ma sono da tenere in particolare considerazione anche le Gite al Colle del Moncenisio, invernale, che raccolse ben 90 persone, e quella al Colle di Sestrières, essa pure invernale, che ne raccolse 40. I Soci hanno dimostrato di gradire queste Gite fatte nel cuore dell'inverno, ed invogliano la Direzione a proporre altre per il prossimo anno, e forse ad intensificarle.

SETTIMANA ALPINISTICA.

Una manifestazione di carattere nuovo o che, per dir meglio, era stata tentata parecchi anni fa, senza però avere svolgimento, fu la settimana alpinistica, organizzata e diretta dal consocio Angelo Treves, il quale, durante 8 giorni, seppe guidare un discreto numero di Soci ad alte vette, in una regione eminentemente alpestre, soddisfacendo al di là di ogni aspettativa tutti i desideri dei gitanti. Di quest'opera, che costituisce un non indifferente lavoro di organizzazione e di direzione, è giusto tributare qui una sentita lode al Treves, che se l'è ben meritata.

MOVIMENTO FINANZIARIO.

Entrate — Come è stato detto al principio di questa relazione, si ebbero quest'anno 155 quote esatte in più delle preventivate, con un aumento quindi di Lire 930 sul preventivo. Le altre cifre invece degli introiti ordinari non subirono variazioni di rilievo, se si eccettua una trentina di lire di maggior incasso nella vendita distintivi che, dopo tutto, rappresentano una semplice partita di giro, e L. 49,50 di maggior incasso nel noleggio attrezzi, e Lire 25 nella pubblicità.

Gli introiti straordinari diedero invece Lire 43,60 per titoli diversi ed una sopravvenienza attiva nelle Gite Sociali di Lire 490,17, la quale somma però, se figura integrale all'entrata, va diminuita di Lire 148,70 nell'uscita, cosicchè il residuo effettivo nella gestione Gite sarebbe di sole Lire 341,47.

Il totale degli introiti, ivi comprese le rimanenze di cassa, fu adunque di Lire 17102,91 contro 15571,76 preventivate, con una differenza in più di Lire 1531,15 sul preventivo.

Uscita — Le varie voci dell'uscita si mantennero quasi tutte nella misura prevista, od almeno le differenze sono senza importanza. Così tralascieremo di esaminare quelle voci che non subiscono variazioni per considerare soltanto quelle nelle quali il consuntivo si scosta apprezzabilmente dal preventivo.

Fra queste vi è la stampa dell'*Escursionista*, pel quale, stante il continuo aumento soci, si dovette far eseguire un numero di copie sensibilmente superiore al previsto, la qual cosa, aggiunta al grande numero di bollettini ordinari e straordinari, ed alla materia abbondante, raddoppiarono la somma prevista.

In conseguenza dell'aumentato numero dei bollettini, anche le spese postali e telegrafiche, nella qual voce figurano le spese postali e telegrafiche dell'*Escursionista*, ha subito un aumento di circa il 50%.

Vi è invece una diminuzione a quasi la metà nella voce « Strenne e mancie ».

La triplicazione apparente della voce « Impreviste nelle Gite Sociali », come è stato detto parlando dell'entrata, non è che una partita di giro, perchè le L. 148,70 si debbono a rigore calcolare in diminuzione delle sopravvenienze attive.

Le « Spese diverse » furono soltanto la metà di quelle che si erano supposte; un'altra partita di semplice giro è quella riferentesi ai « Distintivi », e così le spese ordinarie, che erano state previste in Lire 5430, salirono complessivamente a Lire 5965,55.

Le variazioni più notevoli si ebbero però nelle spese straordinarie, e prime fra tutte a quelle riferentesi ai « Festeggiamenti per il ventennio » la qual somma non venne spesa perchè, dal *referendum* indetto fra i Soci nel mese di Marzo, è risultato che la maggioranza dei Soci trovò opportuno di rimandare tali festeggiamenti al 25° anno di fondazione.

I « Mobili ed arredamento dei locali sociali » richiesero soltanto L. 795 invece delle L. 1200 preventivate, ed effettivamente la Direzione ritiene che la nostra Sede Sociale sia ora così largamente dotata di

tutto il necessario da non abbisognare di speciali spese per questo capitolo, salvo che si voglia poi fare qualche spesa straordinaria per l'acquisto di qualche speciale oggetto di abbellimento.

L'esperimento di « Affitto grangie » ha dimostrato le difficoltà di trovare luoghi adatti, sempre tenuto conto dello scopo che si prefigge la nostra Unione e della somma che all'uopo si può stanziare. Venne così presa in affitto una sola grangia in territorio di Bigliasco a metri 1127. Le norme per l'uso e quant'altro riferentesi a detta grangia, è stato pubblicato nel N. 10 dell'*Escursionista* del 17 Giugno c. a.

La Commissione appositamente nominata per l'acquisto delle tende e degli attrezzi inerenti, ha dovuto sorpassare di L. 144,40 la somma che era stata stanziata, perchè trovò opportuno di scegliere diversi tipi di tende onde sperimentarle e giudicare della praticità di ognuno di esse.

Sgraziatamente il tempo freddo che abbiamo avuto durante tutta l'estate, e qualche altra circostanza speciale, hanno impedito che l'esperimento di accampamento alpino avesse luogo, ma dalle difficoltà che si riscontrarono, la Direzione ha potuto farsi il convincimento che non meriti di ripetere l'esperimento e che sia piuttosto opportuno, adesso che il materiale esiste, di metterlo a disposizione di quei soci che crederanno di effettuare, sia dei *camping*, come delle escursioni.

Una spesa alquanto notevole (lire 357,80) è stata fatta per le « Conferenze illustrate da proiezioni », ma quantunque tale somma non fosse stata stanziata in Bilancio, la Direzione crede di aver saggiamente operato se giudica dall'intervento di Soci a queste manifestazioni e dal carattere simpatico che esse vengono ad assumere nella vita dell'Unione nostra.

Le spese ordinarie e straordinarie, che erano dunque state preventivate in Lire 9530, per effetto degli aumenti e delle diminuzioni di cui si è fatto cenno, ammontarono invece a Lire 8361,20, con una differenza di Lire 1168,80 in meno del previsto.

Residuo attivo dell'annata — Il residuo attivo a fine d'esercizio, che era stato calcolato in Lire 6041,76, viene dunque ad essere di Lire 8741,71, con un aumento dunque di Lire 2699,95 in più del previsto, la qual cosa porta la nostra consistenza in cassa ad un limite ragguardevole.

BILANCIO PREVENTIVO DELL'ESERCIZIO 1912-13.

Entrate — Mantenendo anche quest'anno la forma già adottata per l'esposizione del bilancio, si credette opportuno di stanziare all'entrata N. 1100 quote, ritenendosi con fondamento che col numero di Soci

inscritti, e cogli aumenti che sempre si verificano, tale quantitativo di quote possa essere senza timore incassato.

Le altre cifre vennero tutte calcolate in ragione di quanto si può con fondamento presumere abbia a verificarsi, lasciando del tutto in disparte gli introiti straordinari, e così si ottenne un'entrata ordinaria presunta di L. 7200, che colle esistenze danno un totale di L. 15.941,71.

Uscita — Quest'anno, data la natura delle spese, non si è creduto di dover stanziare delle spese straordinarie perchè tutte quelle che verranno fatte sono da comprendersi fra le spese ordinarie o ripetibili. Esse sono, per saggio criterio amministrativo, eguali agli introiti presunti, in modo da non intaccare la rimanenza di cassa. Avremo dunque che l'uscita sarà tutta composta da:

Spese ordinarie — Nessuna variazione alla voce « Affitto locali »; un lieve aumento invece per l'« Illuminazione e Riscaldamento » che, dato l'inverno rigido ed il maggior orario di apertura della Sede, si prevede alquanto superiore a quella dello scorso anno.

Il « Servizio della Sede » contempla esso pure un aumento dovuto in buona parte all'assunzione di personale che potesse trovarsi sempre presente alla Sede Sociale tanto nelle ore diurne come in quelle serali.

Si mantenne invariata la voce « Stampati e Cancelleria » per le quali non si presumono speciali aumenti, ma al contrario, per la stampa dell'« Escursionista » venne preventivata la somma di L. 900, sia in considerazione del maggior numero di Soci e conseguentemente dell'aumento copie, sia perchè, per quanto è possibile, la Direzione vuole aumentare le rubriche e migliorare quelle già aperte, pur senza alterare nella sostanza quei criteri che giustificarono a suo tempo la modificazione del Bollettino Sociale; ed all'uopo di questi giorni verrà nominata un'apposita Commissione.

Essendo oramai abbondante la collezione di Carte e Libri posseduta dalla nostra Unione, così non si trovò necessario di stanziare una forte somma, e lo stesso dicasi per gli « Attrezzi da Montagna », di cui possediamo un buon quantitativo.

Le « Spese postali e telegrafiche » si preventivarono nella cifra che è stata spesa in quest'anno. Si mantennero invariate le voci « Abbonamento Giornali », « Associazione a Società diverse », « Strenne e Mancie » e « Gita dei Bambini », voci tutte che in questo momento non abbisognano di modificazioni.

Al contrario è stata aumentata la somma necessaria per l'« Organizzazione e impreviste nelle Gite sociali », e ciò perchè la Direzione ritiene che in molti casi non si possa caricare al bilancio di una Gita

delle spese di preparazione, spese relativamente ingenti, ma pur sempre necessarie per l'effettuazione di essa; e poichè l'andamento delle Gite costituisce un insieme di alto valore morale per la nostra Unione, così non è a rammaricare se anche il bilancio di qualcuna di esse dà luogo ad una lieve perdita.

Le « Spese diverse » e l'« Abbonamento Telefono » si manterranno come per l'anno scorso; per l'«Affitto grangie » non essendo il caso di aumentare il numero di quelle affittate, si preventivò la sola spesa necessaria per mantenere quella di Bigliasco.

Si preventivarono invece lire 400 per « Conferenze, riunioni e cinematografie », giudicandosi opportuno di continuare anche quest'anno tale manifestazione di vita sociale, ed anzi proprio di questi giorni avrà luogo la prima conferenza.

Una voce nuova è data dall'« Acquisto fotografie », e su di essa è il caso di soffermarci un istante.

La Direzione ha dovuto notare come in passato molti Soci volenterosi facessero dono di fotografie alla nostra Unione, cosicchè nella collezione sociale noi abbiamo un'ampia raccolta di fotografie interessantissime di Gite Sociali ed individuali, che attestano meglio di qualunque scritto, ed in forma più rapida e più appariscente, dell'attività della nostra Unione in tutti i lunghi anni di sua esistenza.

Al contrario, in questi ultimi anni si è verificato una diminuzione nelle offerte di fotografie da parte dei consoci, e poichè, fra le molte ragioni, si suppone sia la mancanza di tempo quella che trattiene i Soci dallo stampare le copie per la collezione sociale, così la Direzione ritiene opportuno di formare una apposita Commissione, la quale avrà per iscopo di raccogliere dai Soci quelle fotografie che essa riterrà più interessanti per la collezione dell'Unione. Poichè non sarebbe giusto di obbligare i Soci, a cui difetta il tempo, ad un grave dispendio per far stampare da professionisti le loro fotografie, così la Commissione provvederà, in quella forma che essa giudicherà poi più opportuna, a rimborsare i Soci stessi delle spese per detta stampa.

La Direzione confida che i Soci la vorranno assecondare in questo suo desiderio, e, trattandosi di cosa che torna a lustro dell'Unione e che costituisce una simpatica forma di attività sociale, così è persuasa che numerosi vorranno essere i Soci fotografi che le faranno dono delle fotografie da essi fatte nelle gite individuali e sociali, o che almeno metteranno a disposizione della Società i loro negativi.

Riassumendo, le spese previste per l'esercizio 1912-1913 ammontano a complessive L. 7190, e cioè eguagliano press'a poco l'entrata presunta, lasciando in tal modo inalterata l'esistenza attuale di L. 8740 circa.

SOCI BENEMERITI.

Oltre al Sig. Angelo Treves, che è stato già ricordato a proposito della settimana alpinistica, la Direzione, è certa che i Soci troveranno doveroso di porgere un ringraziamento vivo e sincero a tutti i Direttori di Gita, che anche quest'anno hanno dato prova della loro abnegazione e del loro affetto per l'Unione nostra, conducendo le numerose comitive sociali alle località più disparate, dalle prealpi alle più alte vette, realizzando sempre in ogni occasione il massimo delle comodità con il minimo della spesa.

Questo buon volere e questo affiatamento simpatico dei Direttori con i gitanti è una delle caratteristiche più belle dell'Unione nostra, e la simpatia dei Soci per l'opera dei Direttori di Gita è una forza viva e feconda per il costante progresso dell'Unione nostra.

PER LA DIREZIONE

Il Presidente: ANGELO PEROTTI.



Egregi Consoci,

In adempimento al mandato conferitoci nell'ultima Assemblea, abbiamo esaminato la contabilità ed i relativi documenti, e riscontrammo ogni cosa in perfetta regola.

Proponiamo perciò il Bilancio alla vostra approvazione non tralasciando di tributare un vivo elogio ai Membri della Direzione ed agli Impiegati di Segreteria.

Torino, 4 Dicembre 1912.

I Revisori dei Conti:

Avv. FEDERICO CAMPI.

Geom. GIOVANNI CASTELLANO.

Avv. GIULIO TURBIL.



Rendiconto introiti e spese dell'esercizio 1911-1912

INTROITI		Preventivo		Consuntivo	
INTROITI ORDINARI					
Rimanenza in Cassa in contanti e Libretti Cassa di Risparmio ed opera Pia S. Paolo al 30 Novembre 1911 L.		2642	13	2642	13
Cartelle di Rendita 3,75 e 3,50 0/0 al prezzo d'acq. »		4120	52	4120	52
Fondi residui gite Barcellona e Tunisi »		2299	11	2299	11
Quote Soci	Preventivate 1000 a L. 6 »	6000	—	—	—
	Incass. 1153 del 1912 e 2 arretrati del 1911 »	—	—	6930	—
Vendita Distintivi »		50	—	80	—
Interessi sul capitale »		300	—	262	88
Noieggio attrezzi »		10	—	59	50
Pubblicità »		150	—	175	—
INTROITI STRAORDINARI					
Diversi »		—	—	43	60
Sopravvenienze attive delle gite sociali »		—	—	490	17
Totale introiti L.		15.571	76	17.102	91

SPESE		Preventivo		Consuntivo	
SPESE ORDINARIE					
Affitto locali L.		1230	—	1215	—
Illuminazione e riscaldamento »		250	—	245	35
Servizio nella Sede »		1350	—	1362	—
Stampati e cancelleria »		500	—	580	55
Stampa dell' <i>Escursionista</i> »		350	—	778	—
Carte topografiche, guide e libri »		350	—	378	60
Attrezzi da montagna »		200	—	116	—
Postali e telegrafiche »		250	—	345	90
Abbonamento giornali »		100	—	100	80
Associazioni a Società diverse »		100	—	71	50
Strenne e mancie »		150	—	84	85
Gita dei bambini »		150	—	144	70
Impreviste nelle gite sociali »		50	—	148	70
Spese diverse »		200	—	102	40
Telefono »		200	—	200	20
Acquisto distintivi »		—	—	91	—
Totale spese ordinarie L.		5430	—	5965	55
SPESE STRAORDINARIE					
Mobili ed arredamento della Sede L.		1200	—	795	—
Festeggiamenti pel ventennio »		1500	—	—	—
Affitto grangie alpine »		500	—	198	45
Acquisto tende ed attrezzi »		600	—	744	40
Ricordo Comm. Ing. Brayda »		300	—	300	—
Conferenze e riunioni »		—	—	357	80
Totale spese L.		9530	—	8361	20

SITUAZIONE PATRIMONIALE al 30 Novembre 1912.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1911-1912		Preventivo 1911-1912		Consuntivo 1911-1912	
Totale introiti dell'annata	Lire	15.571	76	17.102	91
» spese	»	9.530	—	8.361	20
Rimanenza a fine d'esercizio	Lire	6.041	76	8.741	71

SITUAZIONE CASSA AL		30 Novembre 1911		30 Novembre 1912	
Cartelle rendita 3,50 %	Lire	508	90	508	90
» 3,75 %	»	3611	62	3611	62
Libretto Cassa di Risparmio	»	2250	96	400	66
Numerario a mani del Cassiere	»	391	17	150	53
Libretto Opera Pia S. Paolo	»	2299	11	4070	—
Totale Lire		9061	76	8741	71

Nota. - Le attività diverse sotto forma di: mobili, oggetti di arredamento, attrezzi da montagna, carte, guide, libri, fotografie, manoscritti, collezioni diverse, ecc., non vennero conteggiate in ragione di valore.

Di esse esiste invece esatto inventario a disposizione dei signori soci.

MOVIMENTO SOCI

CONSUNTIVO ANNO 1912.			
Quote pagate pel 1912	N.		1153
Quote arretrate del 1911 e pagate nel 1912	»		2
	Totale N.		1155
PREVENTIVO ANNO 1913.			
Soci iscritti e che hanno pagato il 1912	N.		1153
» dimissionari pel 1913	»		43
Soci presunti paganti nel 1913	N.		1110

Risultanze delle gite sociali del 1912

Numero d'ordine	ESCURSIONE	Partecipanti	Incassi		Spese		ECCEDENZE				Osservazioni
							Attive		Passive		
1 ^a	Invernale Moncenisio (10 ^{bre} 1911)	90	867	50	906	50	—	—	39	—	
2 ^a	» Colle di Sestrières	40	494	50	508	65	—	—	14	15	
3 ^a	Capella Bianca di Condove	51	165	75	169	15	—	—	3	40	
4 ^a	Pian di Rossa	135	325	50	321	30	4	20	—	—	
5 ^a	Vercelli e Dintorni (Artistica)	—	—	—	—	—	—	—	30	40	Annullata
6 ^a	Monte Soglio	118	696	—	721	60	—	—	25	60	
7 ^a	Ragazzi - Bric Forcola	272	—	—	—	—	—	—	—	—	Esiste apposita voce in Bilancio
8 ^a	Monte Mucrone	275	3891	40	3886	70	4	70	—	—	
9 ^a	Engadina	250	37266	22	36803	75	462	47	—	—	
10 ^a	Gros Peyron	66	261	—	291	75	—	—	30	75	
11 ^a	Monte Gialin	22	384	05	369	75	14	30	—	—	
12 ^a	Cima d'Aver	30	271	—	276	40	—	—	5	40	
13 ^a	Brusasco-Verrua-Crescentino (Artistica)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Annullata
14 ^a	Punta del Fin	45	157	50	156	—	1	50	—	—	
15 ^a	Gita di Chiusura - Lanzo e dintorni	95	394	25	391	25	3	—	—	—	
Totali		1489	45174	67	44802	80	490	17	148	70	Media dei partecipanti per ogni gita 114.

Bilancio Preventivo dell'Esercizio 1912-1913.

ENTRATA				USCITA			
ESISTENZA				SPESE ORDINARIE			
Rimanenza in Cassa in contanti al 30 Novembre 1912 L.	150	53		Affitto locali L.	1230	—	
Libretto Cassa di Risparmio »	400	66		Illuminazione e riscaldamento »	350	—	
Libretto Opera Pia S. Paolo »	4070	—		Servizio nella Sede »	1560	—	
Cartelle di Rendita »	4120	52		Stampati e Cancelleria »	600	—	
Totale Esistenza L.	8741	71		Stampa dell' <i>Escursionista</i> »	900	—	
ENTRATE ORDINARIE							
N. 1100 quote Soci a L. 6 L.	6600	—		Carte, guide e libri »	200	—	
Vendita distintivi »	50	—		Attrezzi da montagna »	100	—	
Interessi sul capitale »	350	—		Postali e telegrafiche »	350	—	
Noleggio attrezzi »	50	—		Abbonamento a giornali »	100	—	
Pubblicità »	150	—		Associazione a Società diverse »	100	—	
Totale Entrate Ordinarie L.	7200	—	7200	Strenne e mancie »	150	—	
				Gita dei bambini »	150	—	
Totale Entrata L.	15941	71		Organizzazione ed impreviste nelle gite sociali »	300	—	
« Uscita »	7190	—		Abbonamento telefono »	200	—	
				Spese diverse »	200	—	
Residuo Attivo a fine d'Esercizio L.	8751	71		Conferenze e riunioni »	400	—	
				Affitto grangie »	100	—	
				Acquisto e conservazione fotografie »	200	—	
				Totale Spese L.	7190	—	

12

1230
350
1560
200

3340

L'ESCURSIONISTA

PROGRAMMI E COMMISSIONE GITE SOCIALI

Il desiderio dei Soci e della Direzione in rapporto alle gite sociali è che queste abbiano ad essere interessanti e dilettevoli il più possibile e che, in pari tempo, la spesa si mantenga ad un limite basso, onde consentire a tutti di parteciparvi.

Si vorrebbe poi anche poter mettere insieme ad ogni anno un programma del tutto nuovo e cioè che non comprendesse gite già compiute negli anni precedenti, ma, purtroppo, questo desiderio è poco meno che irrealizzabile dato il tempo e la spesa consentita per ogni gita, special- se si tien conto che in venti anni di esistenza sociale vennero compiute almeno un 160 - 170 gite tutte diverse, sicchè sulle alpi e prealpi a noi vicine si è, per così dire, mietuto tutto il possibile.

Ciò malgrado vi sono ancora non poche località belle, interessanti ed adatte per le nostre escursioni e che non vennero visitate, e la Direzione è certa che se i Consoci volessero talvolta aiutarla col fare proposte chissà quanti bei percorsi ne verrebbero fuori.

La Commissione Gite è sempre costituita da un buon numero di soci scelti fra coloro che si dimostrano più assidui e più volenterosi, ma sarebbe bene che essi, oltre al contributo di consiglio nella scelta delle località da visitarsi, studiassero anche qualche programma ben ponderato e completo, sia per l'orario che per la difficoltà e la spesa, da discutersi poi in Commissione.

A nome dei miei colleghi rivolgo dunque caldo appello ai Soci tutti affinchè facciano proposte. La Direzione non può certo garantire l'accettazione dei programmi, perchè di essi sarà poi giudice la Commissione, ma è indubbio che qualche buon suggerimento potrà scaturire dalla collaborazione di tutti i Soci, ed in ogni caso è sempre utile conoscerne almeno le idee per regolarsi in conseguenza.

La Direzione si rivolge particolarmente ai giovani, affinchè portino il loro contributo di attività e di entusiasmo, e sarà lietissima di ammettere a far parte della Commissione Gite coloro che, o coll'invio di programmi, od altrimenti, avranno dimostrato di aver qualcosa da dire e da proporre.

Angelo Perotti.



COLLEZIONI DI FOTOGRAFIE

Nella relazione che accompagna i Bilanci, i Consoci troveranno svolte alcune considerazioni relativamente alle collezioni fotografiche per la nostra Unione.

Il carattere speciale di una simile relazione impedisce lo svolgimento ampio e completo di ogni singolo argomento, per cui credo utile completare qui le idee della Direzione in proposito.

Negli scorsi anni non pochi egregi Consoci hanno fatto dono alla Unione di opere del più alto interesse sotto forma o di albums contenenti fotografie fatte in una data gita sociale, ovvero di relazioni manoscritte ed illustrate.

La Biblioteca dell'U. contiene opuscoli e fascicoli di grande pregio, e sarebbe vivo desiderio della Direzione di veder continuata tale interessante raccolta.

Sgraziatamente il tempo è oggi divenuto così prezioso per tutti che spesso i dilettanti fotografi limitano l'opera loro a stampare la prima copia. Ne consegue che non trovano più tempo per la preparazione delle copie supplementari e quindi la collezione dell'U. non aumenta. Al contrario, l'interesse che sempre destano le fotografie si direbbe sia ogni giorno maggiore per i perfezionamenti portati dalla tecnica e per la grande bellezza delle vedute, che riescono talvolta delle vere opere d'arte.

La Direzione, allo scopo dunque di ottenere le fotografie per la collezione sociale, ha divisato di stanziare una somma di L. 200 e di nominare una apposita Commissione, la quale studierà le modalità più opportune per far sì che i Consoci abbiano a dare le loro più interessanti fotografie e che al tempo stesso così non si trovino aggravati da spese di stampa, pensando la Commissione a fronteggiarle in un modo o nell'altro coi fondi messi a sua disposizione.

La Commissione provvederà poi anche al modo di conservare le vedute affinché le fotografie ottenute siano visibili a tutti i Soci ed il patrimonio sociale si accresca di cose belle, piacevoli ed interessanti.

È dunque un appello caloroso quello che la Direzione rivolge ai Consoci dilettanti-fotografi affinché essi vogliano trovar modo di continuare l'opera dei vecchi Soci.

Angelo Perotti.

